



Ministero dell'Università e della Ricerca



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Giornata informativa MUR Presentazione Bando PRIN 2022

PRIN 2022

«Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale»

PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DEL NUOVO BANDO



L'art. 238, comma 4, del D.L. 9 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L.17 luglio 2020, n. 77, ha disposto l'incremento del Fondo FIRST per **l'anno 2021** di 250 milioni e per **l'anno 2022** di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

Con il D.M. n. 1326 del 23 dicembre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al numero 139) sono state **adeguate le modalità procedurali** per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale.

Il 2 febbraio 2021 è stato emanato il D.D. n. 104/2022 **Bando PRIN 2022** (pubblicato nelle more della registrazione alla Corte dei Conti)



P.N.R.R. BANDO PRIN 2022

- Il Bando PRIN è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per promuovere il sistema nazionale della ricerca, in linea con gli obiettivi tracciati dal PNRR
- La Missione 4 «Istruzione e Ricerca» del PNRR e, in particolare, la componente C2 - investimento 1.1, cofinanzia progetti di ricerca tra cui il PRIN
- L'investimento finanzia, fino al 2026, 5.350 progetti

PRINCIPIO DEL *DO NOT SIGNIFICANT HARM* (DNSH) - NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO -



Principio definito dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/241 in base al quale un'attività (anche di ricerca) arreca un danno significativo:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, se l'attività nuoce fra gli altri, ad acque di superficie e sotterranee, ad acque marine;
- d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se fra gli altri, comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti
- e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
- f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se l'attività, fra le altre, nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Bando PRIN 2022 ogni *Principal Investigator* dovrà attestare il rispetto di tale principio mediante DSAN



BUDGET 2022

EURO 741.814.509,15

LS - SCIENZE DELLA VITA



EURO 259.635.078,20

PE - SCIENZE FISICHE E INGEGNERIA



EURO 259.635.078,20

SH - SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE



EURO 222.544.352,75

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL MEZZOGIORNO

La valorizzazione del Mezzogiorno, prevista all'art. 4, comma 9, del Bando, destina il 40% delle risorse finanziarie derivanti dall'art. 238, comma 4, del d.l. n. 34/2020, alle regioni del Mezzogiorno.

Tale 40% rappresenta un target da raggiungere sul complesso degli stanziamenti del PNRR e non rispetto al solo Bando PRIN 2022, le cui risorse rappresentano una parte dello stanziamento complessivo.

Per garantire la qualità dei progetti, il Ministero ha previsto che, al termine della procedura di valutazione, ogni Comitato di Valutazione approvi una graduatoria unica dei progetti per ciascun settore ERC, come normato dall'art. 6, comma 3 del bando

In fase di assegnazione delle risorse, ciascuna unità graverà sui fondi territorialmente competenti.

Eventuali risorse non assegnate alle regioni del Mezzogiorno per carenza di progetti idonei, confluiranno nella dotazione del settore ERC di riferimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del bando



40 UNDER 40

RISERVA UNDER 40



Nell'ambito della dotazione complessiva del PRIN 2022, l'importo di Euro 222.544.352,75 (pari al 30% del finanziamento complessivo) è riservato a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando

Nel Bando non è prevista una linea di intervento riservata agli under 40: la graduatoria sarà unica. Qualora la dotazione riservata ai PI di età inferiore ai 40 anni non venisse completamente assegnata, l'importo eventualmente rimanente potrà confluire nella dotazione ordinaria del settore ERC di riferimento

DEROGA AI LIMITI DI ETÀ PER L'ACCESSO ALLA QUOTA RISERVATA AI PI «UNDER 40»

COSTITUISCONO DEROGA AI LIMITI DI ETÀ PER L'ACCESSO ALLA QUOTA RISERVATA AI PI DI ETÀ INFERIORE AI 40 ANNI:

PERIODI DI MATERNITÀ (Dlgs n. 151/2001): è concesso un periodo forfettario di 18 mesi per ciascun figlio (documentazione richiesta: qualsiasi documento ufficiale che leghi la madre e il/i bambino/i, ovvero certificato/i nascita o passaporto/i del/i bambino/i o stato di famiglia)

CONGEDI PARENTALI (Dlgs n. 151/2001): è concesso un periodo pari al congedo effettivamente goduto (documentazione richiesta: documento ufficiale firmato dal datore di lavoro che ne attesta l'inizio e la fine data/e del/i congedo/i individuale/i.)

MALATTIE DI LUNGA DURATA (OLTRE 90 GIORNI): è concesso un periodo pari alla durata delle assenze per malattia (documentazione richiesta: un documento ufficiale firmato dal datore di lavoro che attesti la data o le date di inizio e fine del/i assenza/e per malattia o un certificato medico generico che indichi l'inabilità al lavoro con l'inizio e data/i di fine del/i periodo/i di malattia)



DEROGA AI LIMITI DI ETÀ AVVERTENZE

N.B.

Nota Bene

Nessuna estensione della finestra di ammissibilità può essere accettata per periodi di disoccupazione

Il certificato del datore di lavoro deve essere rilasciato da una persona all'interno dell'organizzazione datrice di lavoro abilitata a certificare l'effettivo congedo fruito (ovvero un funzionario autorizzato dal dipartimento delle risorse umane)

Le ipotesi di deroga ai limiti di età per l'accesso alla quota riservata ai PI «under 40», devono essersi verificate entro il compimento del 40° anno di età

ALERT

RIPARTIZIONE DEL BUDGET



LS - PE

Una quota fissa garantita, pari al **3%** del budget complessivo

Una quota variabile proporzionale alla somma delle richieste economiche presentate dall'insieme dei progetti del singolo settore principale rispetto alla somma delle richieste economiche presentate da tutti i progetti dell'intero macrosettore, applicata al budget residuo

SH

Una quota fissa garantita, pari al **5%** del budget complessivo

Una quota variabile proporzionale alla somma delle richieste economiche presentate dall'insieme dei progetti del singolo settore principale rispetto alla somma delle richieste economiche presentate da tutti i progetti dell'intero macrosettore, applicata al budget residuo

In nessun caso la quota attribuita ad ogni settore può risultare superiore al **25%** del budget complessivo

Con apposito decreto, prima dell'insediamento dei CdV, il MUR rende nota la ripartizione dei fondi complessivi disponibili per ogni settore



CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

DURATA BIENNALE

FINANZIAMENTO MASSIMO
EURO 250.000

MINIMO 2 UNITÀ
DI RICERCA

ESCLUSO
COFINANZIAMENTO
(VOCE A.1)

LE UNITA' DI RICERCA
DEVONO AFFERIRE
NECESSARIAMENTE A
DIVERSI
ATENEI/ENTI/ISTITUZIONI

LA **SCADENZA** PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI È
FISSATA ALLE **ORE 15.00** DEL **31 MARZO 2022**

IL COORDINATORE SCIENTIFICO – PI

LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PUÒ AVVENIRE DA PARTE DI:

un professore/ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in atenei statali o non statali;

NEW

Un RTD-A e RTD-B, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;

Per gli EPR un dirigente di ricerca, un dirigente tecnologo, ricercatore/tecnologo a tempo indeterminato e/o determinato, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;

per le AFAM: un docente di prima e di seconda fascia come da CCNL

IMPORTANTE!

E' AMMESSA LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PRIN 2022 ANCHE A TUTTI COLORO CHE, A QUALUNQUE TITOLO, RISULTINO FINANZIATI NELL'AMBITO DEL BANDO PRIN 2020



IL SOSTITUTO PI



In caso di sopravvenuta impossibilità da parte del PI alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto di ricerca, è necessario procedere alla sostituzione dello stesso con il responsabile dell'unità di ricerca individuato all'atto della presentazione della proposta progettuale

L'indicazione del sostituto PI è sempre obbligatoria. Tale figura deve essere necessariamente scelta tra i responsabili delle altre unità di ricerca

La sostituzione di un PI che beneficia della **quota riservata agli «under 40»** può avvenire soltanto con sostituto che abbia un'età inferiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando

I progetti che hanno beneficiato della **quota riservata agli «under 40»** devono mantenere per l'intera durata del progetto il PI e il sostituto PI «under 40»

Il coordinatore nazionale o il sostituto PI deve essere in possesso dei requisiti necessari al mantenimento del coordinamento del progetto alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione del progetto (**31 marzo 2022**) e alla data approvazione della graduatoria, pena l'esclusione del progetto dal finanziamento e lo scorrimento della graduatoria

Forty
under 40

ATTENTION

IL RESPONSABILE LOCALE




Può ricoprire il ruolo di responsabile locale, con il compito di coordinare una unità operativa:



Un professore/ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in atenei statali o non statali;



Un RTD-A e RTD-B, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;



Per gli EPR un dirigente di ricerca, un dirigente tecnologo, ricercatore/tecnologo a tempo indeterminato e/o determinato, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici, già oggetto di finanziamento pubblico;



per le AFAM: un docente di prima e di seconda fascia come da CCNL

IL COORDINATORE SCIENTIFICO (PI) - RTD



Può assumere il ruolo di PI un RTD con contratto finanziato dall'ateneo/ente con:

Fondi propri

Fondi specifici per il finanziamento di altri progetti, purché con *addendum* al contratto già stipulato, che specifichi la percentuale di tempo (e relativo costo) da dedicare al progetto PRIN e che contestualmente disimpegni le risorse già impegnate su altri progetti

Un PI RTD con contratto in scadenza:

PRIMA DELL'INIZIO DEL PROGETTO: in assenza di un nuovo contratto tra quelli previsti dal bando per il ruolo di PI dovrà essere sostituito dal sostituto PI indicato in domanda;

DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: in assenza di un nuovo contratto tra quelli previsti dal bando per il ruolo di PI dovrà essere sostituito dal sostituto PI. Può anche prevedere il rinnovo del contratto alla voce A.2.1, qualora la tematica lo consenta



PROCEDURA DI VALUTAZIONE



COMITATO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA (CNVR)

NOMINA

27 COMITATI DI VALUTAZIONE (CdV)

(uno per ciascun settore ERC)

**LS - SCIENZE DELLA
VITA**

10 CdV composti da 5 a 15 membri, in funzione della eterogeneità del settore e del numero di domande pervenute per ciascun settore

**PE - SCIENZE FISICHE E
INGEGNERIA**

10 CdV composti da 5 a 15 membri, in funzione della eterogeneità del settore e del numero di domande pervenute per ciascun settore

**SH - SCIENZE SOCIALI E
UMANISTICHE**

7 CdV composti da 5 a 15 membri, in funzione della eterogeneità del settore e del numero di domande pervenute per ciascun settore

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

COMITATO DI VALUTAZIONE

NOMINA



**3 REVISORI ESTERNI ANONIMI PER PROGETTO
(DI CUI UNO DETTO «RAPPORTEUR»)**

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. QUALITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA | FINO A 40 PUNTI |
| 2. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RICERCA, FATTIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO | FINO A 40 PUNTI |
| 3. IMPATTO DEL PROGETTO | FINO A 20 PUNTI |

N.B.
Nota Bene

LA SOGLIA DI PUNTEGGIO MASSIMO È PARI A 100 E LA SOGLIA DI PUNTEGGIO MINIMO È PARI A 75. TUTTI I PROGETTI CHE TOTALIZZINO UN PUNTEGGIO INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA NON SONO FINANZIABILI.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE - ESR

CIASCUNO DEI 3 REVISORI REDIGE AUTONOMAMENTE, INDIVIDUALMENTE E IN PIENO ANONIMATO UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

IL «RAPPORTEUR»

SULLA BASE TRE VALUTAZIONI, REDIGE UN DETTAGLIATO RAPPORTO DI VALUTAZIONE (*EVALUATION SUMMARY REPORT - ESR*) PROVVISORIO, SUL QUALE DEVE ESSERE ACQUISITO IL “*CONSENSUS*” DEGLI ALTRI REVISORI

A SEGUITO DEL CONSENSO ESPRESSO DAGLI ALTRI DUE REVISORI, L'ESR PROVVISORIO DIVIENE AUTOMATICAMENTE DEFINITIVO

IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL CONSENSO, SPETTA AL COMPETENTE CdV, LA STESURA DELL'ESR DEFINITIVO, TENENDO CONTO DELLA VALUTAZIONE FORMULATA DA CIASCUNO DEI TRE REVISORI

NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE IL *RAPPORTEUR* NON È TENUTO AD EFFETTUARE LA MEDIA MATEMATICA DEI TRE VOTI ESPRESSI INDIVIDUALMENTE, MA DEVE ATTRIBUIRE UN PUNTEGGIO COMPRESO TRA IL VOTO PIÙ BASSO E QUELLO PIÙ ALTO





PROGETTI PARI MERITO

**PARI
MERITO**

Nel caso in cui più progetti totalizzino lo stesso punteggio (c.d. **pari merito**) e i fondi disponibili non siano sufficienti a garantire per tutti il finanziamento, è **preferito**, fra tali progetti:

1

1. quello con il punteggio più alto rispetto al criterio della «**Qualità del progetto di ricerca**» - *merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale*

2. in subordine, è preferito quello con il punteggio più alto in merito al criterio dell' «**Impatto del progetto**»

2

NEW
3

3. in subordine, è preferito il progetto in cui meglio è garantita **l'equità di genere**

4. in ulteriore subordine, è preferito il progetto coordinato dal *Principal Investigator* **più giovane d'età anagrafica**

4

ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

AL TERMINE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE,
COMPETENTE **COMITATO DI VALUTAZIONE**:



✓ stila la **graduatoria** dei progetti ammessi per settore

✓ analizza il contributo richiesto per ogni progetto e determina il **costo congruo** e il relativo finanziamento

✓ valuta eventuali od **opportuni adeguamenti** di ogni singola voce di spesa, nel modo seguente:

- a) il costo dei **contratti di nuova attivazione** è stabilito da norme specifiche di settore e, se in linea con tali norme, non può essere abbattuto;
- b) non è possibile stabilire percentuali di “**spese generali**” (voce di spesa B) diverse dal 60% dei costi ritenuti congrui relativi al personale (voci di spesa A);
- c) non è indicato procedere, orientativamente e per qualunque voce di spesa non forfetaria, ad **abbattimenti superiori al 25%** di quanto previsto dal progetto;
- d) non è possibile effettuare **tagli lineari** su tutte le voci di spesa

